

# Decreto Dirigenziale n. 235 del 23/12/2009

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

## Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 R.D. 523/1904 PER LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA, VALLONE DELLA LAMA, IN AGRO DEL COMUNE DI FORINO (AV). PSR 2007/2013 MISURA 226 AZIONE E - (PRATICA G.C. 1597) RICHIEDENTE: COMUNE DI FORINO (AV). "AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 R.D.523/1904"

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

#### PREMESSO:

- che il Comune di Forino (AV) in data 5/05/2009 con nota prot. 5290 ha indetto per il giorno 8/06/2009 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente su un progetto relativo alla sistemazione idraulica del Vallone della Lama;
- che questo Settore nella seduta del 8/06/2009, con nota prot. 0493617 del 05/06/2009 ha richiesto integrazioni progettuali ed ha indicato le prescrizioni da osservare;
- che il Comune di Forino con nota in data 16/07/2009 prot.7404 acquisita al prot. reg. n. 663682 del 22/07/2009 e in data 21/08/2009 prot. 8172 acquisita al prot. reg. n. 736334 del 24/08/09, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- che questo Settore con nota prot. 07448128 del 31/08/2009 ha rilasciato parere preliminare idraulico favorevole con prescrizioni, subordinando il rilascio dell'autorizzazione idraulica alla presentazione del progetto esecutivo;
- che il Comune di Forino con nota in data 07/12/2009 prot.11539 acquisita al prot. reg. n. 1066421 del 09/12/2009, ha trasmesso il progetto esecutivo secondo le prescrizioni del parere prot. 07448128 del 31/08/2009:
- che la natura demaniale del vallone della Lama, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904:

#### **PRESO ATTO:**

 del parere preliminare idraulico prot. 07448128 del 31/08/2009, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

#### **CONSIDERATO:**

- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Forino è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

#### **RITENUTO:**

 che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone della Lama non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904, in quanto contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;

### VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n°3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;

#### la L.R. n. 1 del 19/01/2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

#### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di rilasciare al Comune di Forino, C.F. 80006850640 (di seguito definito Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici parere favorevole:
- alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del vallone della Lama, nel tratto compreso tra la part. 155 del Fg. 2 e la part. 489 del Fg.7 del Comune di Forino, consistenti in:
  - Gabbionate in pietrame;
  - Palificata in legname;
  - Piantagione di specie arbustive;
  - > Inerbimento:
  - > Briglie in pietrame.

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia verrà restituita firmata e timbrata. Eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
- b. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- c. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- d. l'Amministrazione Comunale dovrà, in caso di eventi pluviometrici intensi, attivare un apposito sistema di allerta e monitoraggio relativo all'area a valle non oggetto della sistemazione idraulica, per la gestione del rischio idraulico cui la stessa zona resta sottoposta;
- e. il Concessionario è, altresì, tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia, di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica che qui si intendono integralmente trascritti;
- f. dovranno essere rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904 e, pertanto, nessun manufatto o opera d'arte, potrà essere realizzato a distanza inferiore a m 10,00 dal limite catastale della proprietà demaniale;
- g. le opere dovranno essere eseguite, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) dalla data della presente autorizzazione;
- il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- i. il Concessionario a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- j. prima dell'inizio dei lavori, e per le opere che lo richiedono, il Comune di Forino deve effettuare, presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, il deposito del progetto ai sensi della L.R. n. 9/1983 e DPR 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/1974);
- durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- I. il Concessionario dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- m. le opere in progetto si intendono mantenute a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- n. restano a totale carico del Concessionario gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano

utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;

- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- p. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie.
- q. l'autorizzazione di cui al presente Decreto Dirigenziale, come di norma, è limitata alle opere ricadenti esclusivamente nell'area di proprietà demaniale e di pertinenza idraulica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - al Richiedente: Comune di Forino (AV).

IL DIRIGENTE
Dr. Geol. Giuseppe TRAVÌA